



Come impostare un modello di business sostenibile

- Introduzione alla sostenibilità ed evoluzione normativa
- Il Sustainability business model canvas
- Casi pratici: Ambientali e Sociali

Conosciamoci...



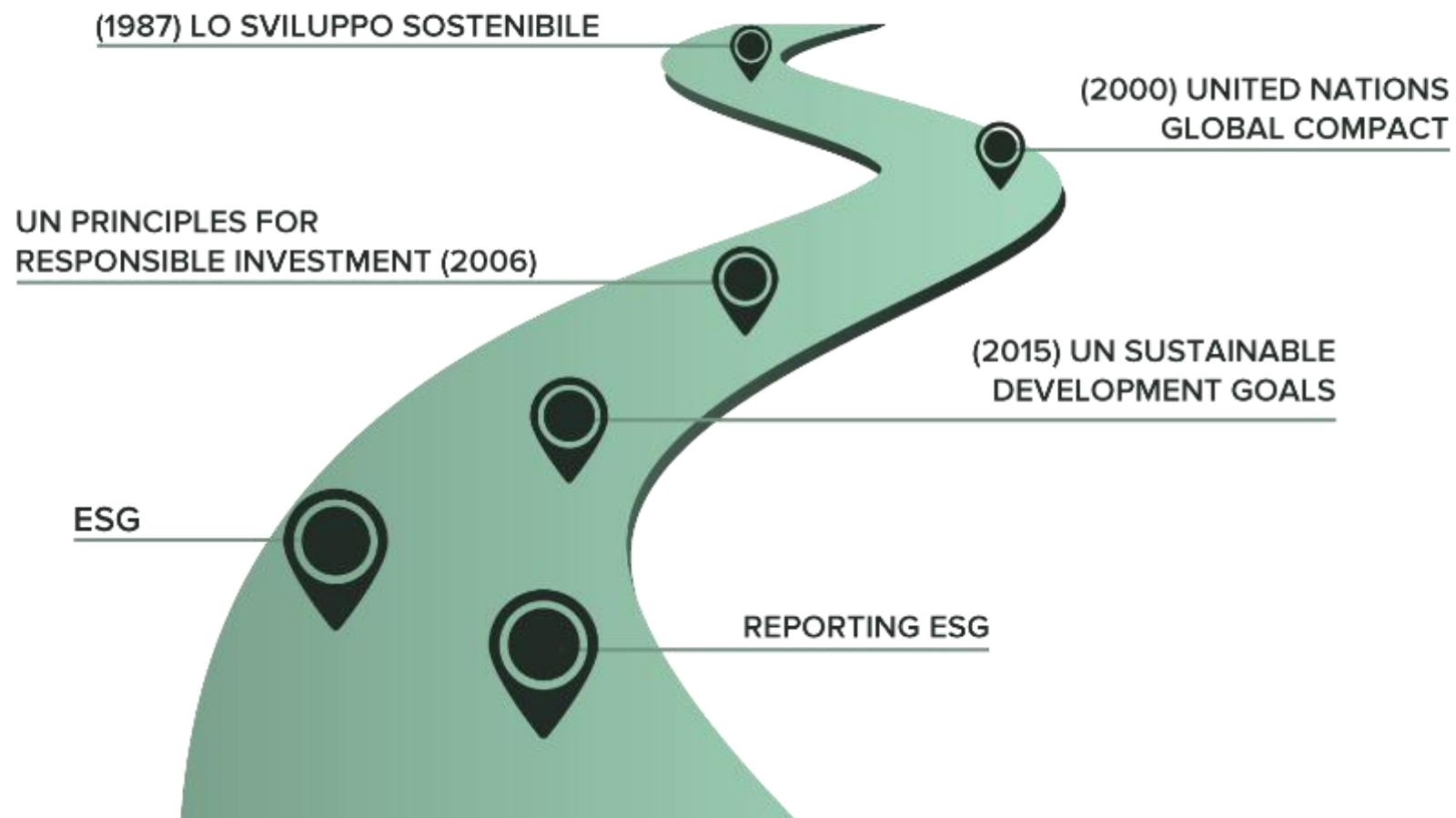


Introduzione alla sostenibilità ed evoluzione normativa

Il concetto di sostenibilità, come lo conosciamo oggi, è stato ampiamente diffuso grazie al rapporto «Our Common Future» pubblicato nel 1987 dalla Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo delle Nazioni Unite. Questo rapporto è comunemente noto come il «**Rapporto Brundtland**», dal nome della presidente della commissione, la signora Gro Harlem Brundtland.

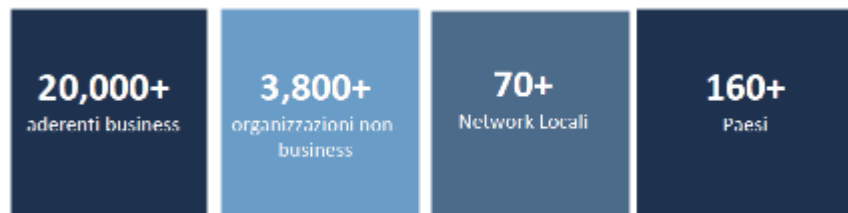
Il trattato Brundtland ha messo in evidenza la necessità di integrare le dimensioni economica, sociale e ambientale nello sviluppo.

Il Rapporto definisce lo **sviluppo sostenibile** come «uno sviluppo che soddisfa le **esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future** di soddisfare le proprie esigenze». Questa definizione è diventata fondamentale nel dibattito sulla sostenibilità e ha fornito una base concettuale per molte iniziative e politiche a livello globale.





United Nations Global Compact

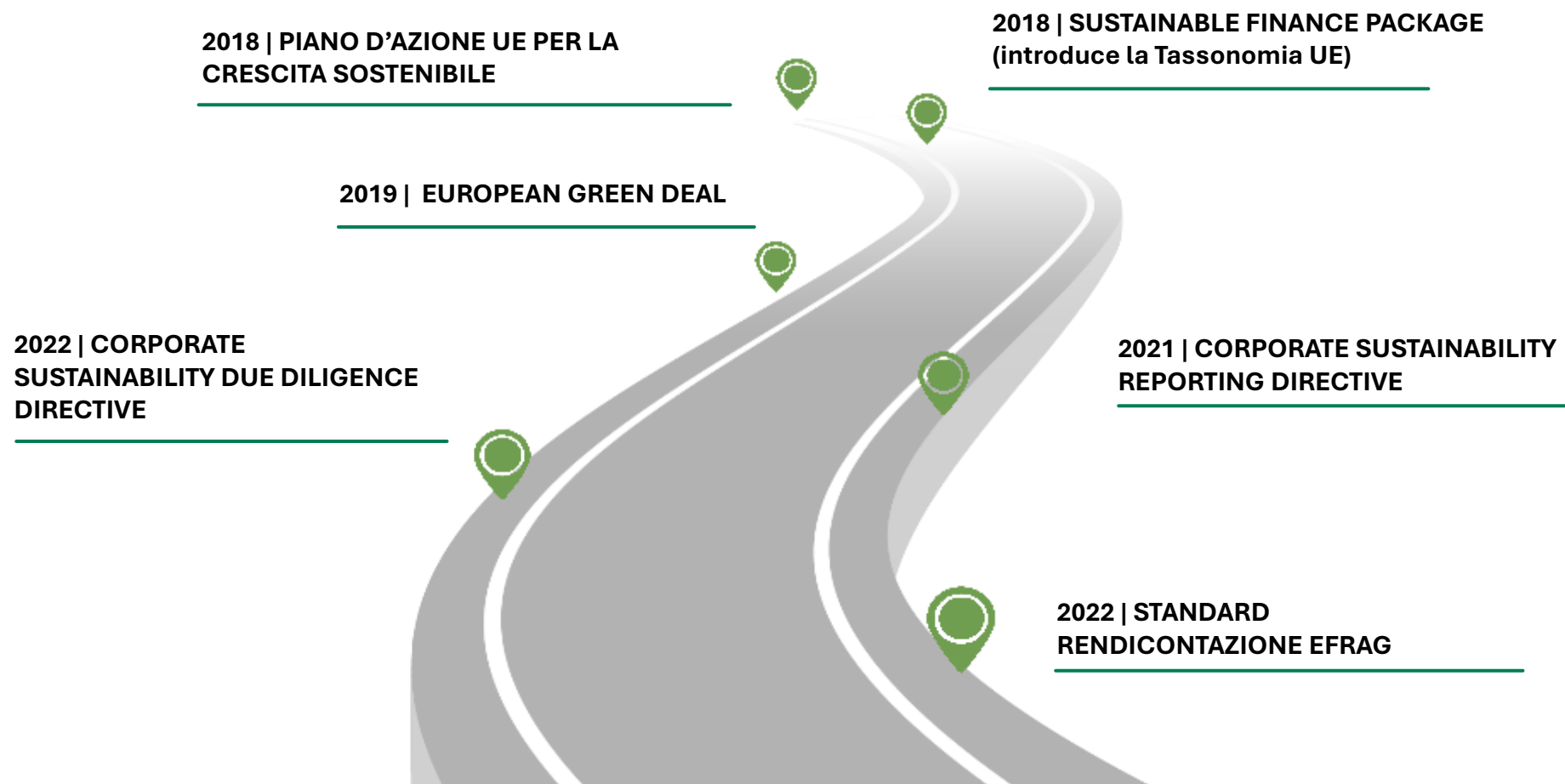


La più grande iniziativa di sostenibilità aziendale al mondo. Un invito alle aziende (**di qualsiasi settore**) ad **allineare le strategie** e le produzioni con i principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, e a intraprendere azioni che promuovano gli obiettivi della società.

Alle imprese è richiesto di:







Le attività ecosostenibili: le 4 condizioni

Contribuiscono ad almeno un **obiettivo ambientale UE**

Evitano **effetti negativi** sugli altri obiettivi (***Do No Significant Harm***)

Rispetto le **garanzie sociali minime** di salvaguardia

Rispettano i **criteri tecnici di screening**

La Tassonomia è un **sistema di classificazione delle attività economiche**, comune a livello UE, istituito per indirizzare gli investimenti verso un'economia **low carbon**.

1. Stabilisce i criteri secondo i quali un'attività economica può definirsi «**eco-sostenibile**»;
2. Stabilisce gli obblighi di rendicontazione per i partecipanti ai mercati finanziari e per i soggetti obbligati a pubblicare un'informativa non finanziaria.

Obiettivi climatici e ambientali UE

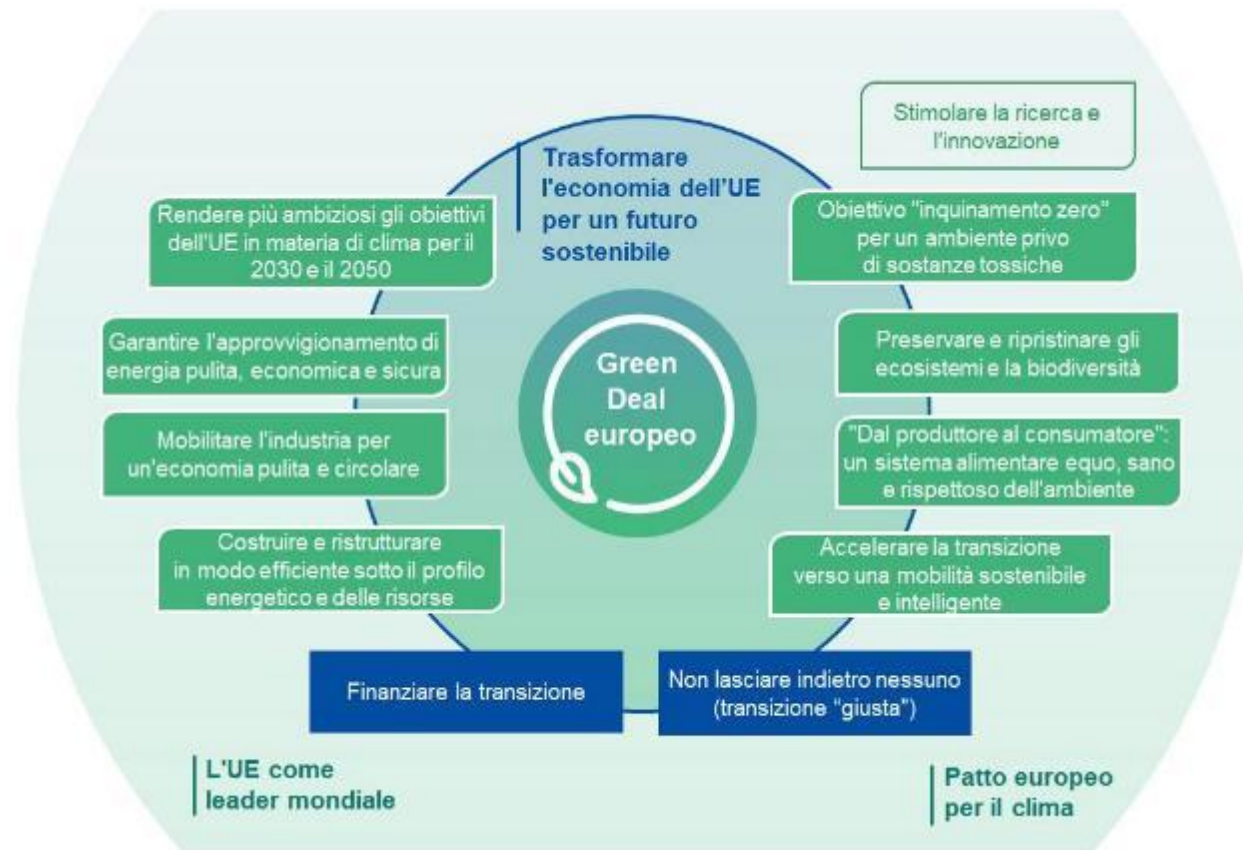
1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento al cambiamento climatico
3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

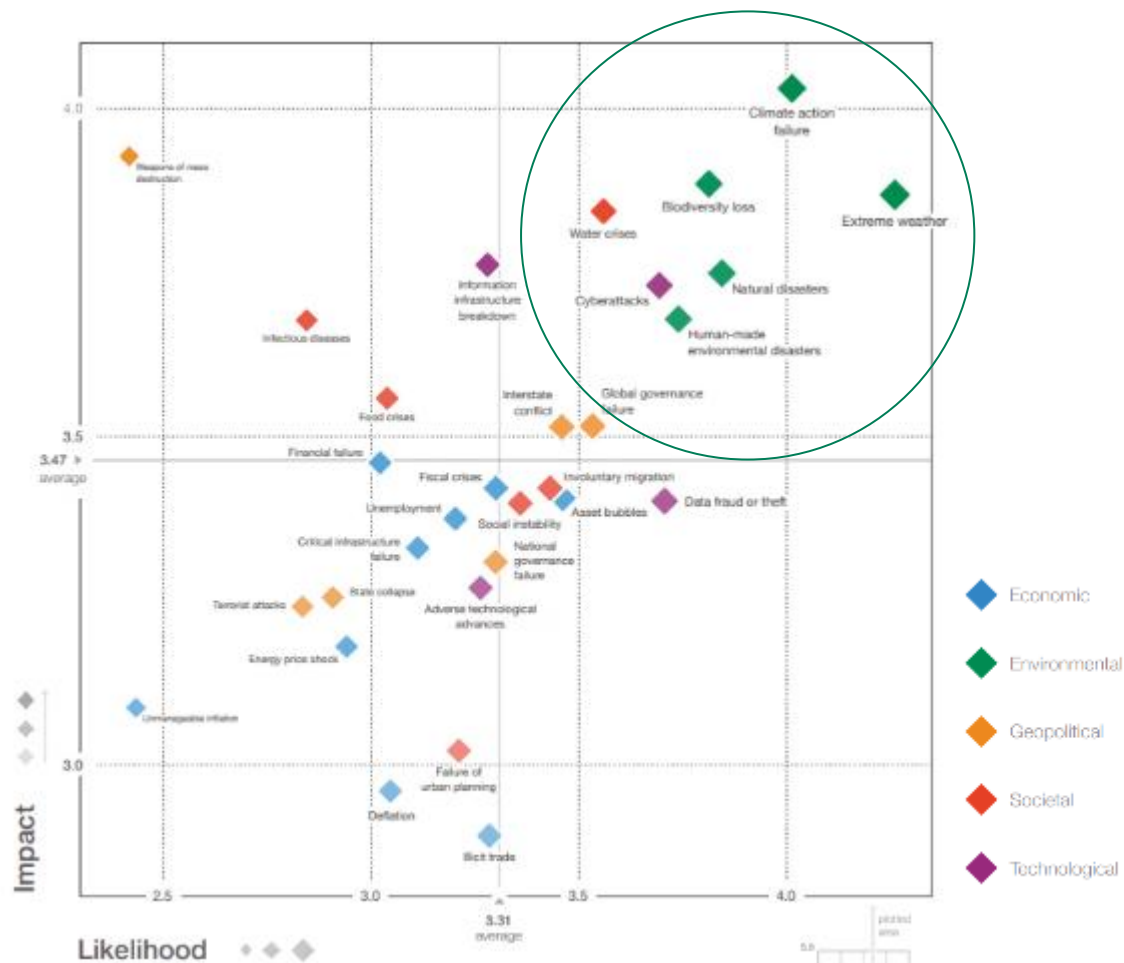


Il **Green Deal** europeo è una strategia di crescita sostenibile lanciata dall'Unione Europea nel 2019.

Parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Gli **obiettivi** del Green Deal europeo comprendono una serie di misure volte a ridurre le **emissioni di gas serra** (55% entro il 2030 e la neutralità climatica entro il 2050), promuovere l'**energia rinnovabile**, migliorare l'**efficienza energetica** e tutelare la **biodiversità**.



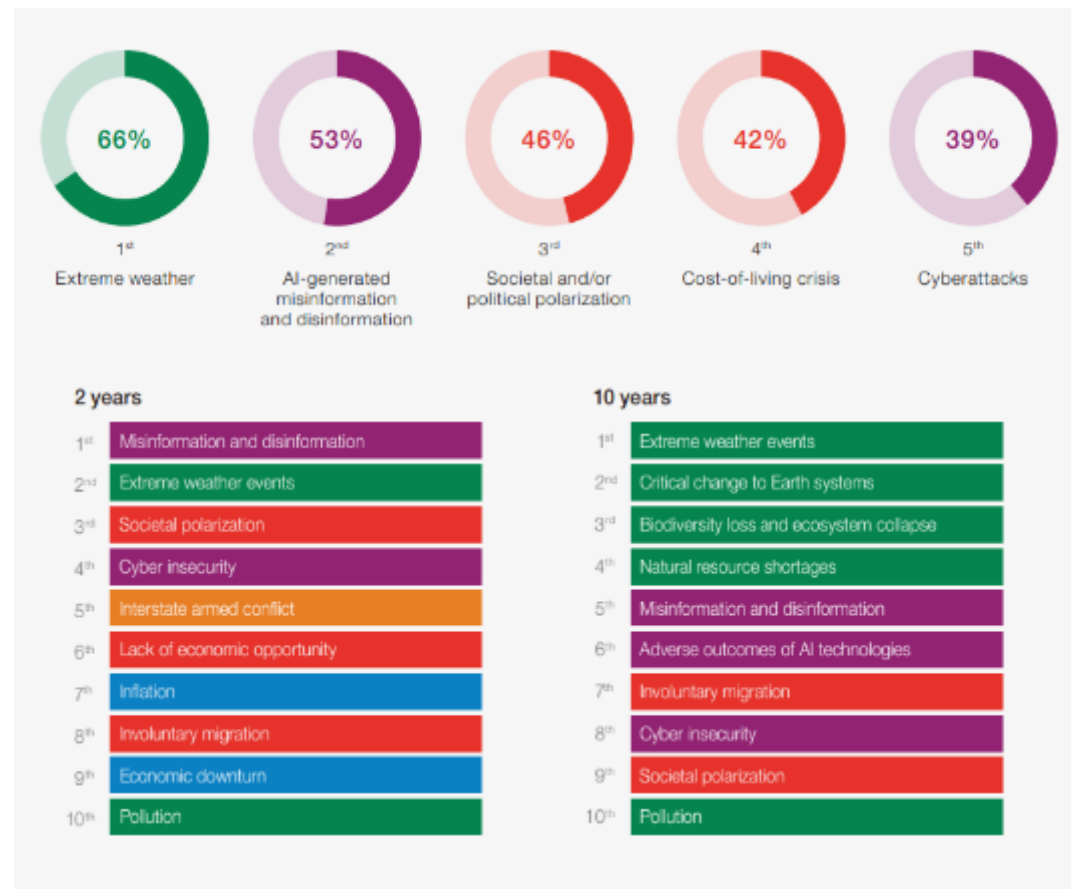


Dal 2010, ogni anno, il World Economic Forum pubblica il **Global Risks Report**. Il Report è il frutto di un'indagine ad opera di oltre 1000 esperti e decisori politici da tutto il mondo, a cui viene chiesto di classificare le loro maggiori preoccupazioni in termini di probabilità di accadimento e impatto.

Nel 2020, per la prima volta dall'avvio dell'indagine, la top five dei rischi globali si è composta solamente da **rischi di carattere ambientale**.

- eventi meteorologici estremi;
- perdita di biodiversità;
- fallimento nella mitigazione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici;
- catastrofi naturali;
- danni ambientali causati dall'uomo.

- I rischi ambientali continuano a dominare il panorama dei rischi globali.
- Due terzi degli intervistati ha classificato le **condizioni meteorologiche estreme** come il rischio più probabile di crisi su scala globale nel 2024.
- È anche considerato il **secondo rischio più grave nell'arco di due anni** e, analogamente alla classifica del 2023, quasi tutti i **rischi ambientali figurano tra i primi 10 rischi a lungo termine**.





Fonte: World Economic Forum The Global Risks Report 2025

Eventi meteorologici estremi, perdita di biodiversità e inquinamento saranno i rischi principali nel lungo termine, mentre i conflitti armati tra Stati dominano le preoccupazioni immediate.

Rischi globali a lungo termine (10 anni), per gruppo di stakeholder.



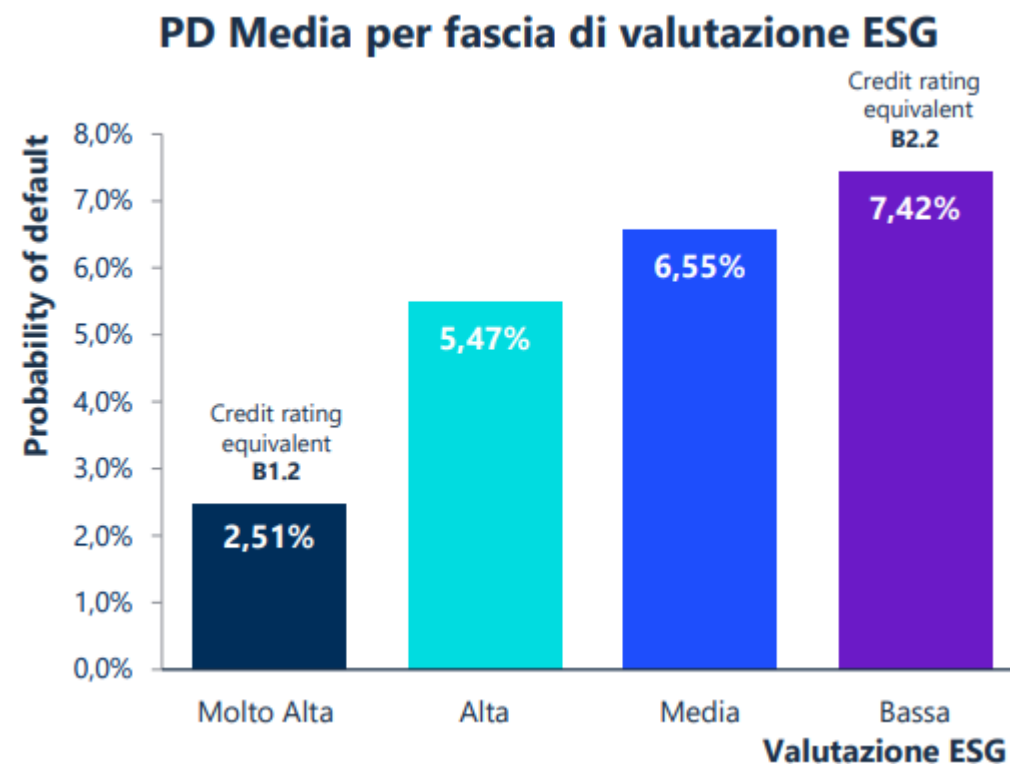
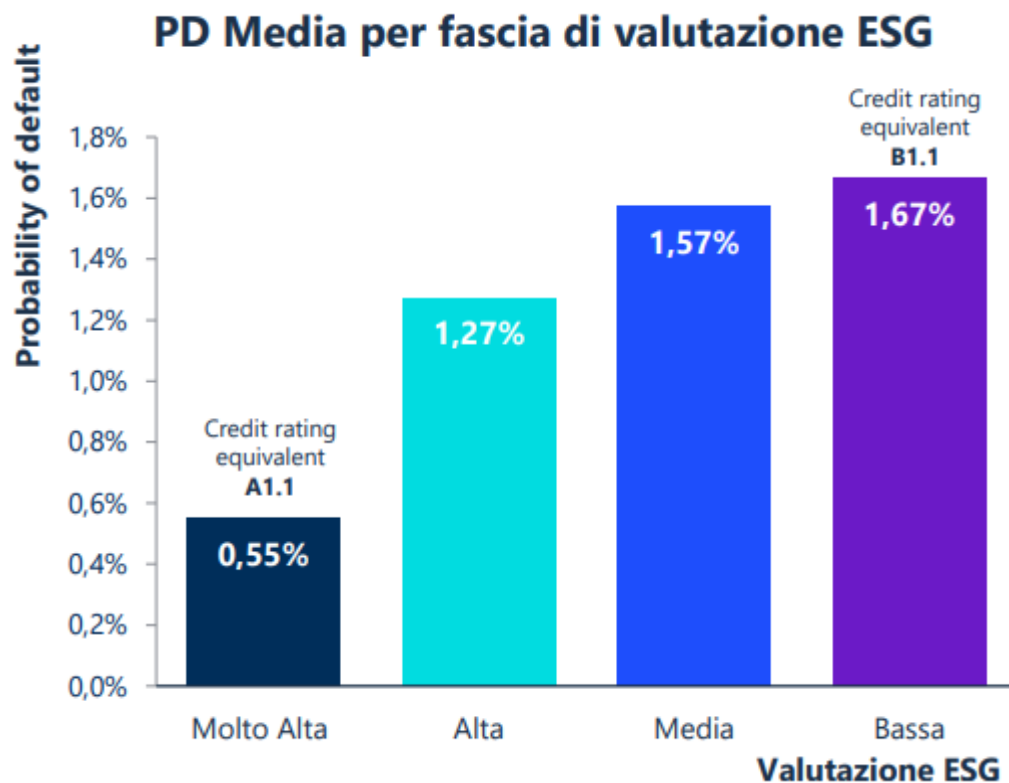
Rischi globali a lungo termine (10 anni), per regione.



Rischi globali a lungo
termine (10 anni),
classificati per gravità.

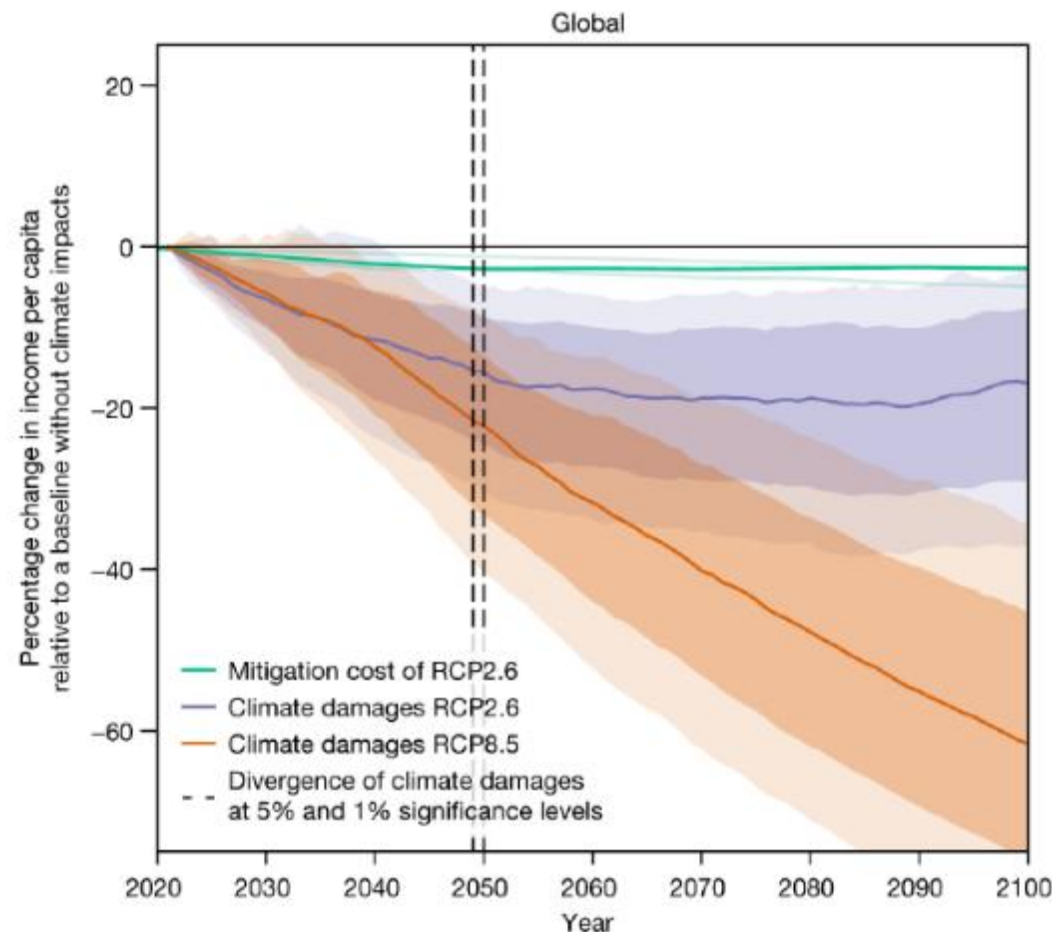






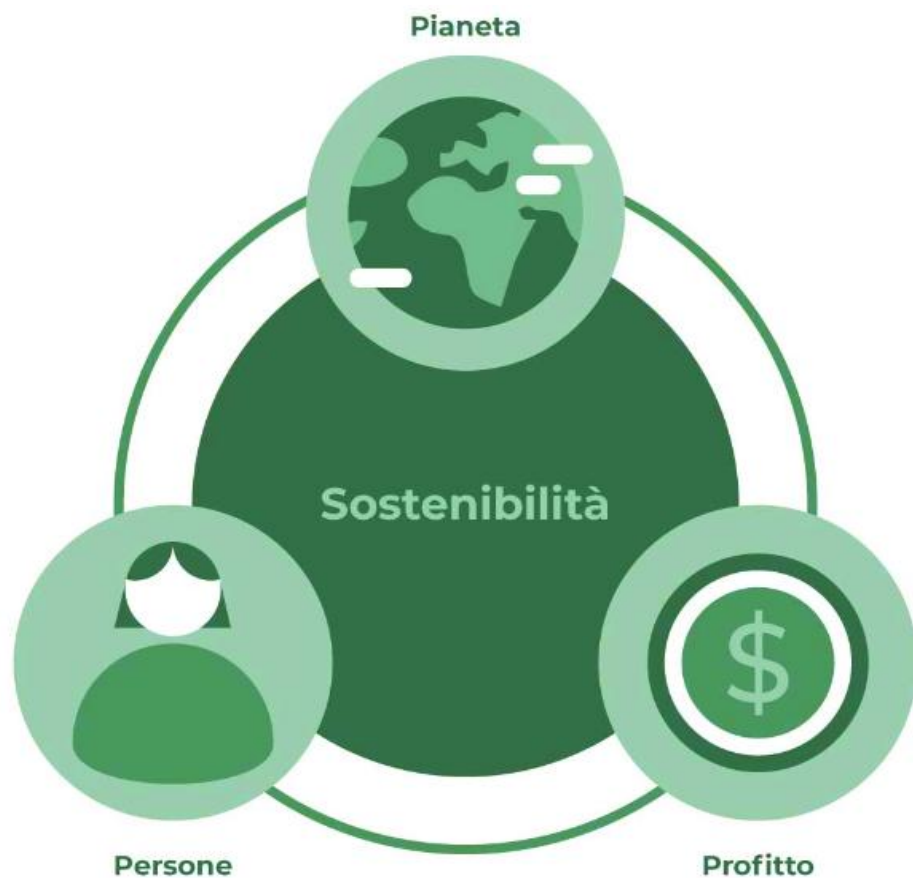
I danni legati al clima nel 2024 superano i costi di mitigazione necessari per limitare il riscaldamento globale a 2°C di due volte in un arco di tempo a breve termine.

Le perdite maggiori sono previste a basse latitudini, in regioni con emissioni storiche cumulative più basse e con un reddito attuale più basso.





Il Sustainability business model canvas



Un modello di business sostenibile si basa **sulle tre P della sostenibilità (profitto, persone, pianeta)**. Questi tre elementi, definiti come i tre principi del business sostenibile, devono coesistere perché le aziende abbiano successo e siano sostenibili.

PROFITTO | *Orientamento economico delle imprese*

PERSONE | *Responsabilità sociale delle imprese*

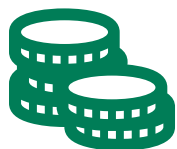
PIANETA | *Salvaguardia dell'ambiente da parte delle imprese*



Capacità di innovazione e adattamento



Reale sostenibilità

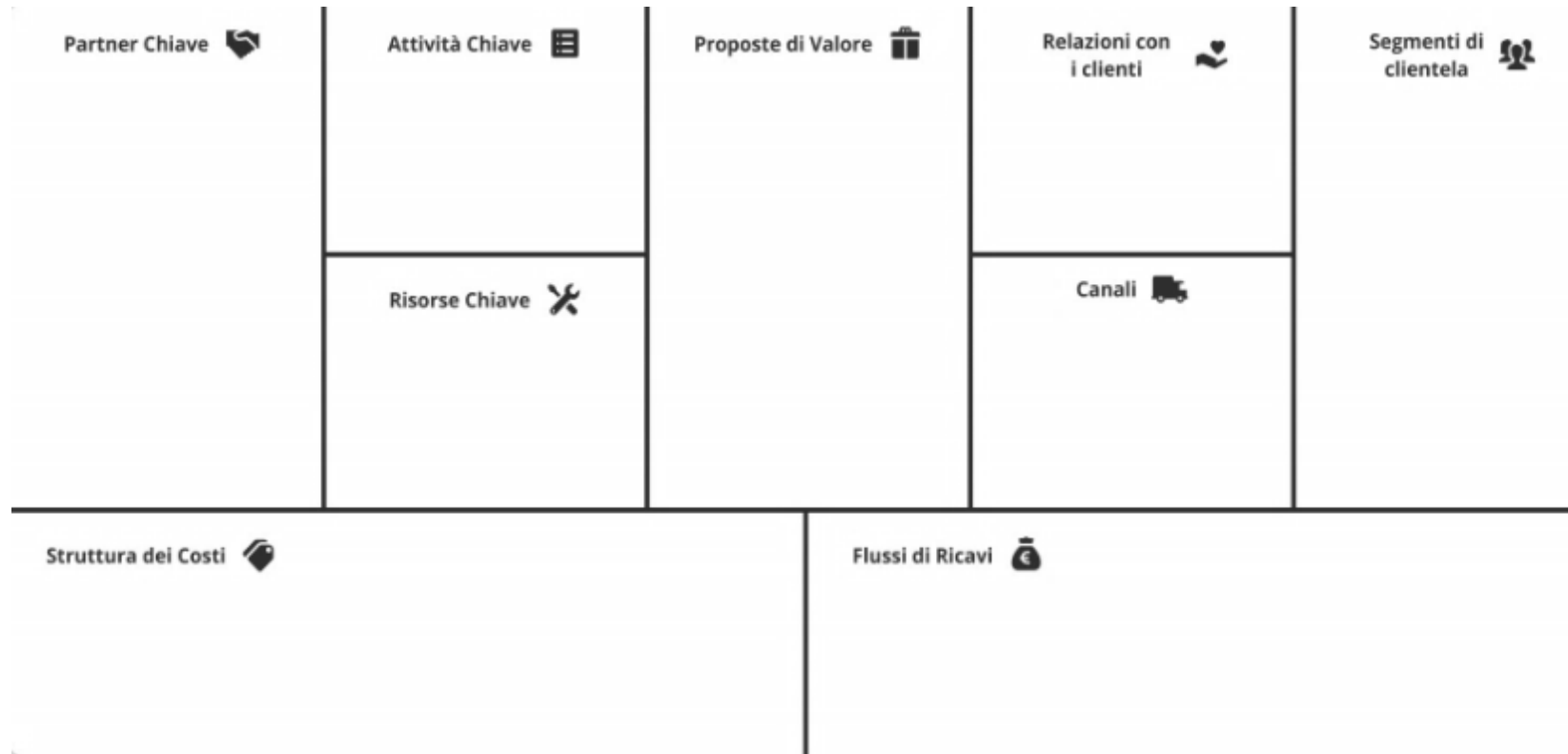


Migliore gestione di rischi e costi



Aumento della reputazione

- maggiori capacità di innovazione e di adattamento al cambiamento di mercati e leggi, sapendo cogliere le opportunità di crescita e sviluppo che l'orientamento alla sostenibilità offre;
- generazione di un'offerta realmente sostenibile (attraverso l'utilizzo di materiali ecosostenibili, processi a minor impatto ed esperienze di consumo circolari) e in linea con gli attuali bisogni dei consumatori;
- migliore gestione sia di rischi e problemi che di costi, processi e risorse a disposizione, evitando sprechi e inefficienze;
- miglioramento della brand image, evitando i rischi economici e reputazionali associati ad approcci superficiali alla sostenibilità con conseguenti accuse di greenwashing.



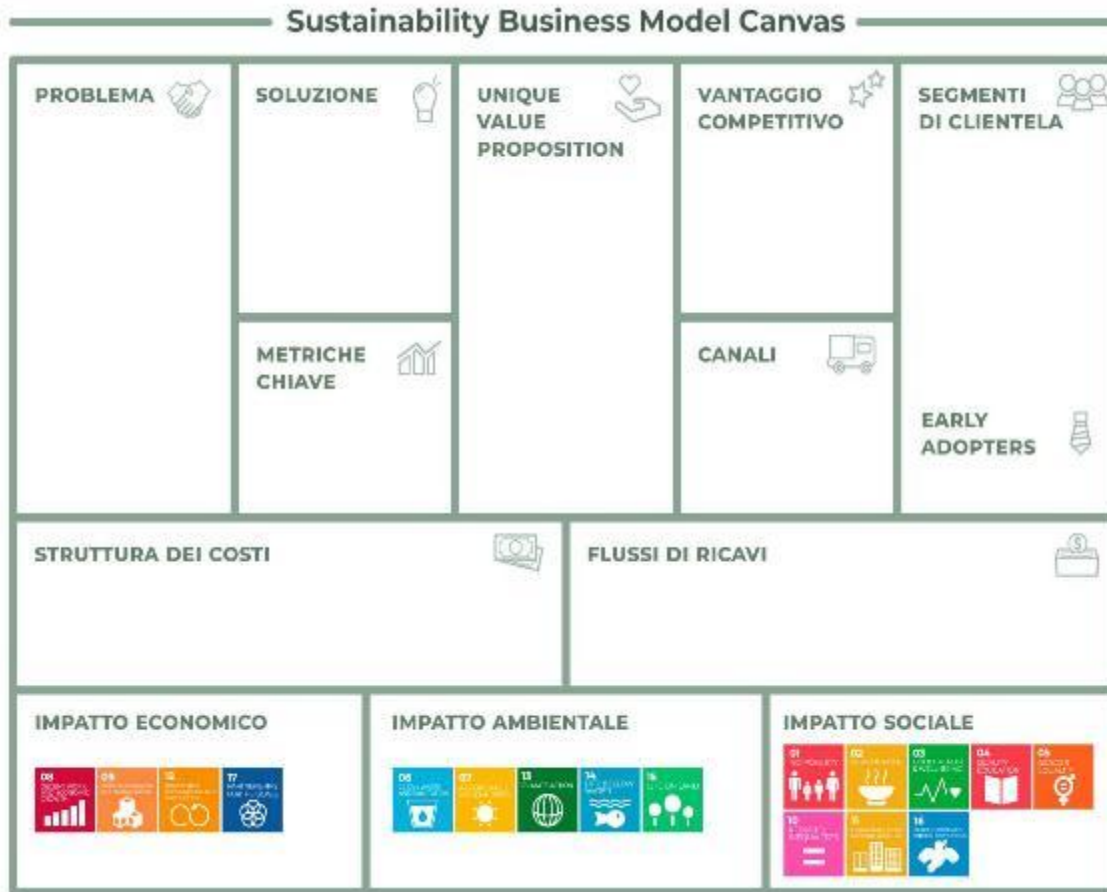
Business Model Canvas: sviluppato da Alexander Osterwalder, è uno **strumento strategico** che consente di rappresentare visivamente il modo in cui una startup o un'azienda crea, distribuisce e cattura valore per i propri clienti. All'interno del framework sono rappresentati sotto forma di blocchi i **9 elementi** costitutivi di un'azienda.

Impatto ambientale | *responsabilità nell'utilizzo delle risorse*

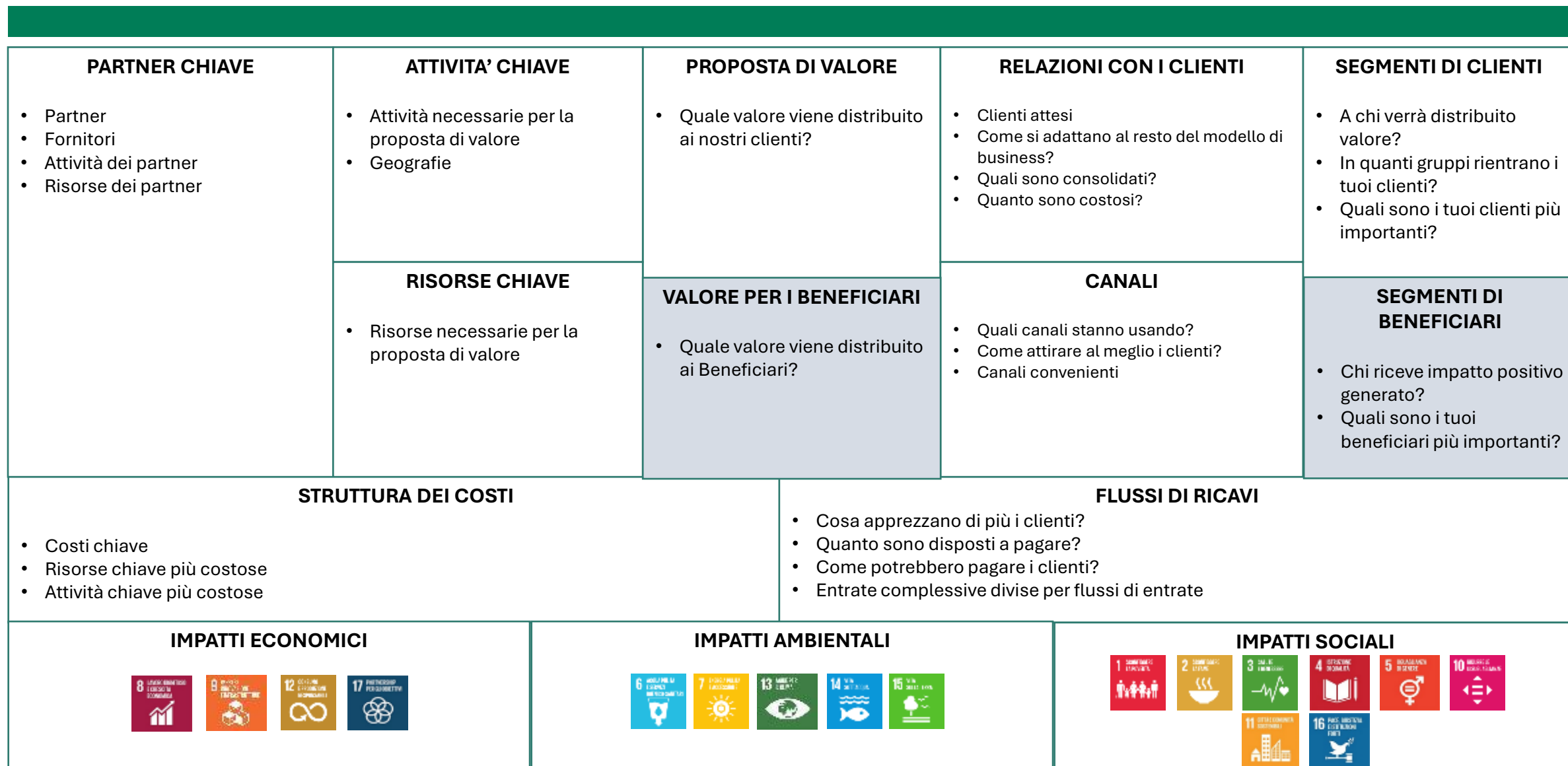
Impatto economico | *capacità di generare reddito e lavoro in maniera equa*

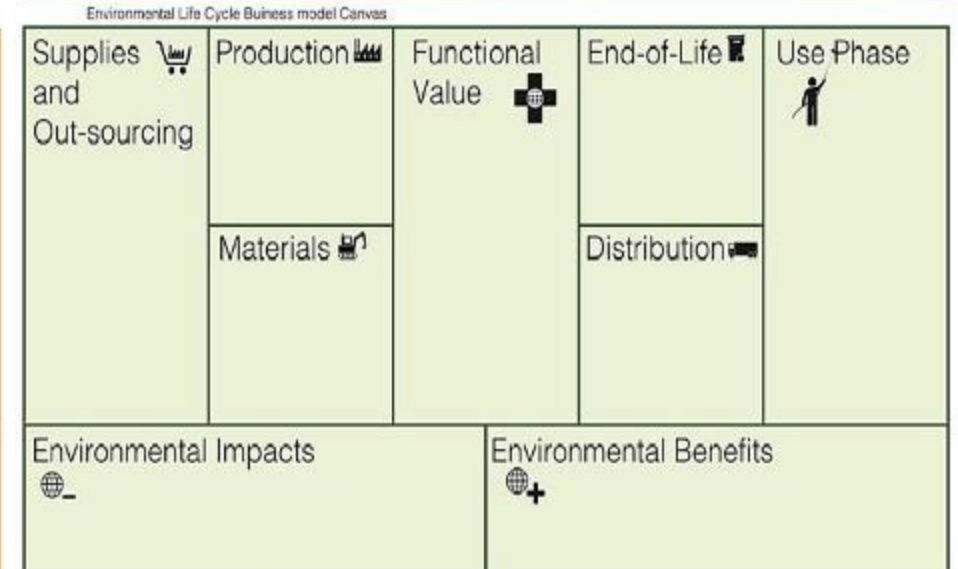
Impatto sociale | *riguarda la generazione di sicurezza, salute e giustizia fra le persone*





- Un'evoluzione del Business Model Canvas tradizionale e del Lean Model Canvas, pensata per incorporare la sostenibilità in tutti gli aspetti aziendali.
- Integra tre nuovi blocchi: impatto **ambientale**, **economico** e **sociale**, aggiungendosi ai nove blocchi (segmenti di clientela, proposte di valore, canali, ecc.).
- In questo modo, le imprese integrano strutturalmente la sostenibilità come orientamento fattivo in ogni ambito di azione, dalla definizione degli **obiettivi** di business allo svolgimento delle **attività produttive**.







Casi pratici: Ambientali e Sociali

Risacca è un progetto di **economia circolare** che ha la mission di salvaguardare l'ambiente marino promuovendo soluzioni innovative sul riuso e riciclo degli scarti dell'industria ittica, dalle reti da pesca alla plastica recuperata in mare.

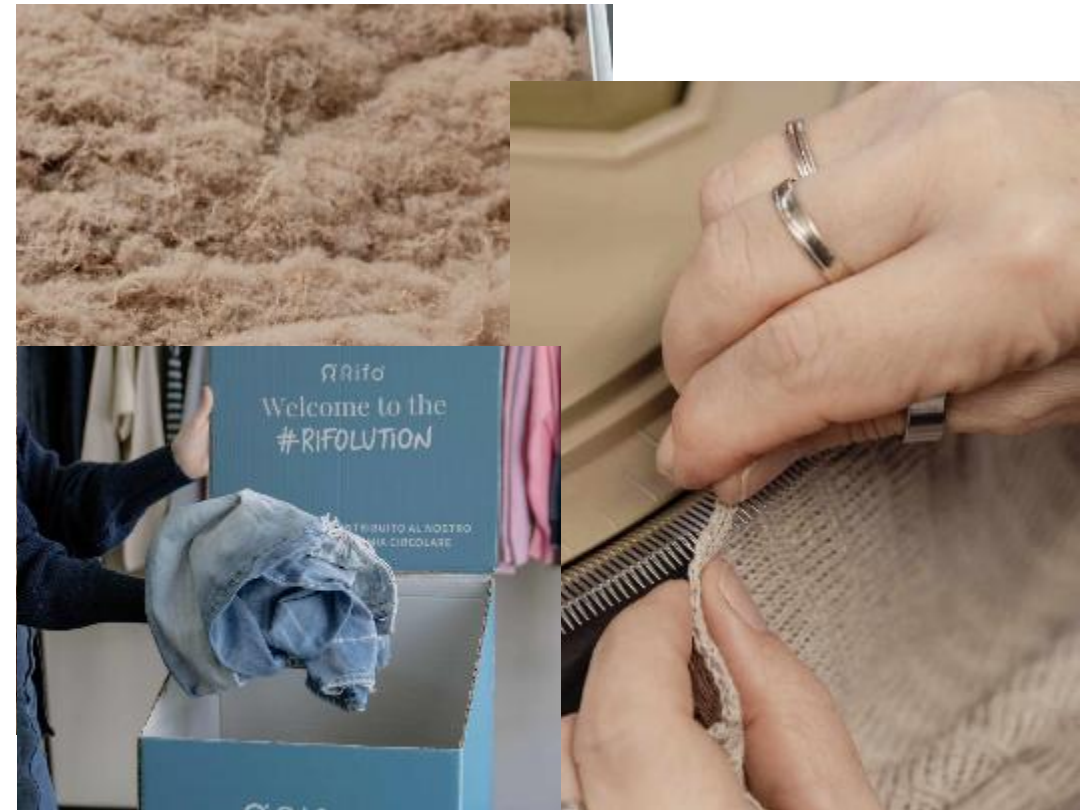


<https://www.youtube.com/watch?v=Ed4GQQgzU90>

Too Good To Go, startup danese che combatte lo spreco alimentare attraverso un'app che consente ai consumatori di acquistare a prezzi ridotti il cibo invenduto da ristoranti e supermercati.



Il brand di moda **Rifò** è una startup italiana impegnata nella raccolta diretta di vecchi indumenti in lana, cashmere e denim da destinare al riuso e al riciclo tramite filiere circolari locali. Le persone vengono direttamente coinvolte in un progetto di economia circolare collaborativa, svolgendo così un'azione di sensibilizzazione e educazione al consumo sostenibile.



[Rifò, la seconda vita dei vestiti grazie all'economia circolare](#)

RESET ha sviluppato e brevettato una tecnologia ad hoc, si chiama **SyngaSmart** ed è basata sulla gassificazione della biomassa: in parole semplici è una sorta di container hi-tech, compatto e installabile presso le aziende, ad esempio imprese agricole, segherie e in generale chi consuma energia e produce sottoprodotti organici, fino ad arrivare alle ormai imminenti comunità energetiche. Dentro questo «box» c'è tutto quello che serve per creare energia rinnovabile utilizzando gli scarti che spesso vengono prodotti in zone limitrofe: potature, residui agroforestali, gusci, sansa, scarti organici, per citarne solo alcuni.





Friland è una startup friulana che produce piccole unità abitative su ruote e le posiziona in luoghi rurali e montani selezionati, dotati di un fascino speciale, isolati e non battuti dal turismo di massa. Le stanze nomadi, che possono ospitare due persone, sono realizzate in materiali naturali come il legno e sono off grid, non richiedono cioè un allacciamento alla rete idrica e fognaria. I pannelli solari forniscono l'energia elettrica, mentre un sistema di cisterne interne sostituisce l'impianto idrico.



Serenis Health è una startup innovativa che ha creato una piattaforma in grado di sostenere chi vuole intraprendere un percorso di benessere mentale o terapia psicologica, con una garanzia di qualità, scientificità e personalizzazione.

https://youtu.be/Z4gt1_biXAU



SEP è una startup innovativa che ha come mission quella di portare migliaia di rifugiati al di sopra della soglia di povertà, potenziati dalle loro capacità e talenti. Le donne diventano creatori di cambiamento e hanno un impatto positivo sulla loro comunità e sul mondo.

SEP vende abbigliamento e accessori per clienti ad alta spesa interessati all'acquisto etico. I prodotti sono venduti in grandi magazzini in tutto il Medio Oriente e in Europa.

- **Comprensione del territorio:** le start-up innovative e sostenibili hanno successo quando comprendono e valorizzano le risorse, le esigenze e le peculiarità del territorio e della comunità locale.
- **Triple bottom line:** un modello di business innovativo e sostenibile bilancia i risultati economici con quelli sociali e ambientali.
- **Vantaggio competitivo:** le start-up che incorporano la sostenibilità nelle loro operazioni possono ottenere un vantaggio competitivo.
- **Valorizzazione delle risorse:** le start-up sostenibili promuovono un uso consapevole ed efficiente delle risorse.



- Pellin A. (2022). The flourishing business canvas as a tool for modeling sustainable business in startups.
- Stahel, W. R. (2016). The Circular Economy: A User's Guide. Routledge.
- Word Economic Forum (2020). The Global Risks Report 2020.
- Word Economic Forum (2024). The Global Risks Report 2024.
- Word Economic Forum (2024). The Global Risks Report 2025.
- Joyce, A. & Paquin R. L. (2016). Triple layered business model canvas.
- Cerved Rating Agency (2022). Ricerca ESG Connect.



|
INVITALIA
|

Grazie!